



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

C.F. 00453970873

Fax 095 7410717

Provincia di Catania
SETTORE URBANISTICA
SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

ORDINANZA DIRIGENZIALE n° 126 Reg. Gen. Ord.

DEL 09 NOV. 2015

e n° 06 Urb.ca

DEL 09/11/2015

Oggetto: **DETERMINAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA PER
ESECUZIONE OPERE ABUSIVE.**

(Art. 10 e 4 L. 28.02.85 n. 47 così come sostituito dall'art. 37 e 27 del D.P.R. 06/06/01 n. 380)

**INGIUNZIONE DI DEMOLIZIONE, SOSPENSIONE E MESSA IN
PRISTINO DI OPERE EDILI ESEGUITE IN ASSENZA DI CONCESSIONE
EDILIZIA**

(art. 31 D.P.R. 06/06/2001 N°380 ex art. 7 L. 28/02/1985 n. 47)

PROPRIETARIO RESPONSABILI DELL'ABUSO

Sigg.

- CUTULI CARMELO nato ad Acicatena (CT) il 21/06/1937 cod. fisc.: CTLCML37H21A0271
- FICHERA VENERA nata ad Acicatena (CT) il 15/11/1939, cod. fisc.: FCHVNR39S15A027W, quali proprietari, entrambi residente a San Giovanni la Punta (CT) Via Tiburtina n°6

UBICAZIONE OPERE ABUSIVE:

VIA TIBURTINA N°6

ASSUNTORE DEI LAVORI:

non individuato in verbale

DIRETTORE DEI LAVORI:

non individuato in verbale

IL DIRIGENTE SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

Visto il rapporto del corpo di Polizia Municipale, trasmesso con nota n°198/ST/PM del 09/09/2015, ed elevato a carico dei Sig.ri **Cutulì Carmelo e Fichera Venera** nati ad Acicatenà (CT) rispettivamente il 21/06/1937 cod. fisc.: CTL CML 37H21 A027I ed il 15/11/1939, cod. fisc.: CTL CML 37H21 A027I, entrambi residenti a San Giovanni La Punta in Via Tiburtina n°6, quali proprietari dell'immobile sito in questa via Tiburtina n°6, con il quale sono state rilevate le seguenti opere edilizie abusive realizzate nel medesimo immobile e consistenti:

1. *Sul confine lato nord, figurava installata una tettoia in legno di circa mq 25 utilizzata per ricovero di automezzi;*
2. *Manufatto di vecchia esecuzione, di natura abusiva e non oggetto di sanatoria edilizia, per come confermato dagli stessi proprietari, a piano terra di circa mq. 70 e mc. 160 adibito a garages e da un aderente edificio a piano rialzato di circa mq. 60 e circa mc. 180, adibito a civile abitazione e con tale destinazione utilizzato dagli stessi proprietari. Per entrambi gli immobili figurano impiegate strutture portanti in c.a., copertura piana, tamponamenti e tramezzature e si presentano rifiniti in ogni loro parte ad eccezione della facciata esterna dotata del solo sestiato;*

Vista la Comunicazione di apertura del procedimento prot. gen. n°28030 del 02/10/2015 notificata in data 05/10/2015;

Considerato che le suddette opere di cui al punto 1 sono state eseguite in assenza dell'apposita autorizzazione edilizia, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n°37/85, ed art. 10 quinquies del vigente regolamento edilizio comunale, per cui occorre applicare le sanzioni previste dall'art. 37 del D.P.R. 380/01 c. 1 ovvero la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione degli interventi stessi;

Vista la perizia di stima redatta dall'UTC con cui viene valutato in € 7.119,58 l'aumento del valore venale dell'immobile dovuto alla realizzazione della tettoia per cui occorre applicare una sanzione pari al doppio di tale valore e cioè pari a € **14.239,16**;

Considerato che le suddette opere di cui al punto 2 sono state eseguite in assenza dell'apposita concessione edilizia per cui occorre applicare le sanzioni previste dall'art. 31 del D.P.R. 380/01 c. 2 ovvero l'ordine di demolizione dei tali opere;

Vista la circoalre dell'ARTA n°3 del 28/05/2015, con la quale viene introdotta l'applicazione della sanzione prevista dal comma 4-bis, introdotto all'articolo 31 del DPR n°380/2001, con particolare riguardo alla "sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro" da comminarsi a carico del responsabile dell'abuso che risulti inadempiente, decorso il termine perentorio di novanta giorni dall'ingiunzione, stabilito per provvedere alla demolizione ed alla remissione in pristino dello stao dei luoghi;

Visto l'art. 4 della L. n. 47/85 così come sostituito dall'art. 27 del D.P.R. 6/6/01 n. 380.

Visto l'art. 7 della Legge 28/02/85 n° 47 così come sostituito dall'art.31 del D.P.R. 06/06/2001 n°380;

Visto l'art. 10 della L. n. 47/85 così come sostituito dall'art. 37 del D.P.R. 6/6/01 n. 380.

Visti gli atti d'ufficio, i vigenti strumenti urbanistici e le norme che disciplinano l'edificazione nelle aree interessate da detti lavori;

ORDINA

ai Sig.ri **Cutulì Carmelo e Fichera Venera**, per come sopra meglio generalizzati, quali proprietari e responsabili dell'abuso meglio sopra descritto al punto 1, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 47/85, così come sostituito dall'art. 27 del D.P.R. 6/6/01 n. 380, la **DEMOLIZIONE**, a loro cura e spese, nonché di provvedere al ripristino dei luoghi entro il termine perentorio di giorni novanta (90) dalla notifica del presente provvedimento;

AVVERTE

Che, in caso di accertata inottemperanza al ripristino dei luoghi, dovrà essere pagata:

- una sanzione pecuniaria della somma di € **14.239,16** (Euro **quattordicimiladuecentotrentanove/16**), quale misura imposta dall'art.10 della L. n.

47/85, così come sostituito dall'art. 37 del D.P.R. 06/06/01 n. 380, da corrispondere a mezzo di versamento sul c/c postale n° 62720685, ovvero versamento IBAN IT0400760116900000062720685, intestato alla Tesoreria Comunale di San Giovanni La Punta entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) a far data dalla notifica della presente, con l'obbligo di comunicare entro i successivi giorni quindici l'avvenuta ottemperanza allegando e trasmettendo, unitamente a detta comunicazione, la ricevuta di versamento effettuato;

Che non ottemperando al pagamento della sanzione entro il sopra assegnato termine saranno applicate le maggiori e più gravi sanzioni di legge, altresì la riscossione coattiva e l'immediata iscrizione a ruolo delle predette somme maggiorate con le sanzioni sopra indicate, nonché con le relative spese di istruttoria e segreteria.

Che il solo pagamento della sanzione amministrativa non abilita alla realizzazione degli interventi edilizi di cui sopra che, pertanto, potranno essere autorizzati, qualora ne ricorrano i presupposti tecnico-legali, previa presentazione di apposita istanza all'ufficio preposto, corredata dalla documentazione di rito.

Che, in caso di accertata inottemperanza al ripristino dei luoghi, dovrà essere pagata:

nelle more della definizione del regolamento tendente a definire l'esatta quantificazione della sanzione amministrativa pecuniaria, di cui alla predetta circolare ARTA n°3 del 28/05/2015, la sanzione amministrativa pecuniaria nella misura minima pari ad €.
2.000,00 (euro duemila/00) da corrispondere a mezzo di versamento sul c/c postale n°62720685, ovvero versamento IBAN IT0400760116900000062720685, intestato alla Tesoreria Comunale di San Giovanni La Punta, entro dieci giorni successivi all'avvenuta decorrenza del termine perentorio di giorni novanta (90) dalla notifica del presente provvedimento.

Che non ottemperando al pagamento della sanzione entro il sopra assegnato termine saranno applicate le maggiori e più gravi sanzioni di legge.

ORDINA

ai Sig.ri Cutuli Carmelo e Fichera Venera, per come sopra meglio generalizzati, quali proprietari e responsabili dell'abuso, la **SOSPENSIONE dei lavori e ingiunge la DEMOLIZIONE**, a loro cura e spese, delle opere abusive meglio descritte in premessa al punto 2 nonché al ripristino dei luoghi entro il termine perentorio di giorni novanta (90) dalla notifica del presente provvedimento,

AVVERTE

- Che l'accertata inottemperanza, notificata alla ditta interessata, costituirà titolo per la gratuita immissione in possesso delle opere e dell'area di sedime dell' abuso sopra descritto al punto 2, con le modalità e procedure di cui all'art. 7 della legge 47/85, così come sostituito dall'art. 31 del D.P.R. 06/06/2001 n°380, al patrimonio indisponibile del Comune di San Giovanni La Punta, che provvederà alla loro demolizione e ripristino dei luoghi con rivalsa delle conseguenti spese a carico della sopra individuata ditta responsabile inadempiente.
- Che, nel caso sia stato effettuato il sequestro penale delle suddette opere abusive, prima di eseguire la demolizione, dovrà provvedersi alla richiesta ed ottenimento del provvedimento di dissequestro da parte del Giudice Penale.

DISPONE

- La presente ordinanza, da registrarsi, numerarsi e collazionarsi, presso la Segreteria Generale, per gli adempimenti previsti dall'art. 7 comma settimo della legge n°47/85, così come sostituito dall'art. 31 comma settimo del D.P.R. 06/06/2001 n°380, il Settore Urbanistica di questo Comune procederà, decorsi i tempi assegnati al recupero delle somme di cui alla sanzione pecuniaria, maggiorata degli interessi maturati per more e ogni altra relativa spesa sostenuta e gravante, nei modi e nei termini previsti dall'art. 12 del D.Lgs.

504/92.

- La pubblicazione del presente provvedimento all'albo Pretorio comunale, la notifica ai responsabili dell'abuso ai sensi dell'art. 6 della legge n°47/85 così come sostituito dall'art. 29 del D.P.R. del 06/06/01 n. 380.
- La trasmissione di copia della presente alla Procura della Repubblica di Catania, all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente di Palermo, all'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette, all'Agenzia delle Entrate di Catania, all'Ufficio del Genio Civile di Catania, alla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania, alle Aziende o Consorzi che erogano servizio idrico quali Sidra S.p.A. ed Acoset S.p.A., all'ENEL Servizio Elettrico, alla TELECOM ITALIA.
- La trasmissione all'Ufficio sanatoria edilizia di questo Ente.
- La trasmissione al locale Comando di Polizia Municipale incaricato, per gli effetti della presente, della comunicazione delle risultanze di verifica sull'ottemperanza decorso il termine soprassegnato dall'avvenuta notifica ai responsabili.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica della presente.

San Giovanni La Punta, li

09 NOV. 2015

Il Tecnico Istruttore
(Geom. M. Calvagno)



Il Dirigente
(Dott. M. Maecarrone)

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto _____, Messo
Notificatore, del Comune di San Giovanni la Punta, ho notificato il presente atto al
Sig. _____ in _____
_____, n. _____ consegnandone copia a mani a

San Giovanni la Punta, li _____

Il Messo Notificatore
